

Febbraio 2025

Andrea Drigani invita alla lettura del romanzo «La grande tribolazione» di Etienne de Montety, che trae ispirazione dal martirio di padre Jacques Hamel. **Antonio Lovascio** prende spunto dal Giubileo dei Media per svolgere alcune considerazioni sulla missione e sulla vocazione dei giornalisti per testimoniare il coraggio della speranza. **Francesco Romano** dalla riapertura di Notre-Dame e dalla canonizzazione delle carmelitane di Compiègne annota su alcuni momenti della storia del secolo XVIII. **Giovanni Campanella** relaziona sulle iniziative, nell'ambito del Giubileo, per i 420 anni della fondazione della chiesa più antica di Pechino, avviata da Matteo Ricci. **Gianni Cioli** propone alcune riflessioni sul male morale e la responsabilità soggettiva, per distinguere il fatto dall'autore del fatto. **Filippo Meli** fa memoria del biblista Romano Penna, recentemente scomparso, richiamando l'attenzione sul suo volume «Le prime comunità cristiane». **Carlo Parenti** presenta l'appello di 150 personalità per evitare una gravissima situazione mondiale circa l'alimentazione. **Stefano Liccioli** con il libro di Nicola Gratteri e Antonio Nicaso osserva che la legalità non è solo un fatto giuridico, ma un valore etico. **Leonardo Salutati** introduce alla Nota «Antiqua et nova» emanata dalla Santa Sede sul rapporto tra intelligenza umana e intelligenza artificiale. **Giovanni Pallanti** recensisce la biografia, scritta da Eugenio Giani, su Pietro Leopoldo di Toscana: un illuminista cristiano. **Francesco Vermigli** rammenta che la speranza cristiana, tema principale del Giubileo, si radica sulla Resurrezione, frutto della potenza e dell'amore di Dio. **Stefano Tarocchi** medita sull'inizio del Vangelo di San Luca in particolare su Teofilo modello reale del lettore di ogni tempo. **Alessandro Clemenzia** commenta il messaggio di Francesco pe la Giornata delle Comunicazioni Sociali auspicando uno sguardo vero sulla realtà perché la formazione prevalga sulla deformazione. Nella rubrica «**Coscienza universitaria**» si

esorta a vivere, ogni giorno, anche nelle piccole cose, in costante contatto con la Sacra Scrittura.